



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78

adunanza del 14/10/2013

OGGETTO:

Approvazione modifica al Regolamento e nuovo quadro tariffario dell'Addizionale Comunale all'IRPEF.

Consiglieri presenti alla votazione			
Emilio Bonifazi	*	Citerni Cristina	*
Lecci Paolo	*	Buzzetti Davide	*
Lolini Mario	-	Cerboni Giacomo	-
Panfi Roberto	-	Angelini Pier Francesco	-
Quercioli Mara	*	Rossi Fabrizio	-
Bartolini Simone	*	Agresti Luca	-
Tancredi Veronica	*	Colomba Luigi	*
D'Alise Biagio	*	Pacella Cosimo	*
Piandelaghi Daniela	*	Megale Riccardo	*
Migliaccio Pietro	*	Ulmi Andrea	*
Biliotti Saimo	*	Gori Giacomo	-
Laurenti Stefania	*	Felicioni Massimo	*
Mascagni Lorenzo	*		
Tinacci Riccardo	*		
Daviddi Maria Chiara	*		
Rosini Stefano	*		
Giorgi Francesco	-		
Cossu Maurizio	-		
Marchetti Simone	*		
Tonelli Iacopo	*		
Treglia Marcello	*		

Presidente	Paolo LECCI
Segretario	Mario VENANZI
Scrutatori	Riccardo MEGALE
	Maurizio COSSU
	Simone BARTOLINI



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78

adunanza del 14/10/2013

Visto il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 istitutivo dell'Addizionale Comunale all'Irpef, con decorrenza dall'anno 1999.

Considerato che, ai sensi della citata norma, i Comuni, con Regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale con deliberazione da pubblicare sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Portale del Federalismo Fiscale.

Visto l'art. 3 lettera a) della L. n. 289 del 27/12/2002 (*Legge Finanziaria 2003*), che prevedeva che gli aumenti delle addizionali all'Irpef deliberati dai Comuni dopo il 29 settembre 2002, non confermativi delle aliquote in vigore per l'anno 2002, erano sospesi fino a quando non si raggiungeva un accordo in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti Locali sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale.

Visto l'art. 2 comma 21 della L. n. 350 del 24/12/2003 (*Legge Finanziaria 2004*), che confermava fino al 31 dicembre 2004 la sospensione degli effetti degli aumenti delle aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef.

Visto l'art. 1 comma 51 della L. n. 311 del 30/12/2004 (*Legge Finanziaria 2005*), che confermava ulteriormente fino al 31 dicembre 2006 la sospensione degli effetti degli aumenti delle aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef.

Visto l'art. 1 commi 142, 143 e 144 della L. n. 296 del 27/12/2006 (*legge Finanziaria 2007*), che dispone la possibilità di variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'Irpef nella misura massima di 0,8 punti percentuali con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposito Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, e successive modificazioni, nonché la possibilità, nell'ambito dello stesso Regolamento, di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto l'art. 1 comma 7 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, che sospende il potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 che, al comma 30 dell'art. 77-bis, conferma la sospensione stabilita dal decreto di cui al punto che precede per il triennio 2009 – 2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011.

Considerato che le manovre di finanza pubblica, approvate con il D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 111/2011, il D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 148/2011 ed il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, hanno determinato un notevole incremento dei tagli ai trasferimenti erariali; nel contempo, agli Enti Locali, è stato consentito di compensare tali ulteriori riduzioni di entrate attraverso lo "sblocco totale", a decorrere dal 2012, dell'Addizionale Comunale all'Irpef e l'introduzione della possibilità di differenziare le aliquote, con criteri di progressività "per scaglioni" di reddito.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78

adunanza del 14/10/2013

Considerato che con Deliberazione C.C. n. 61 del 27/09/2012 si era provveduto ad approvare nuove aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef e relativo Regolamento per l'anno 2012 secondo un sistema progressivo rispettoso degli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale.

Vista la legge di stabilità per l'anno 2013 (L. n. 228 del 24/12/2012), che ha introdotto ulteriori e importanti modifiche sulla gestione delle entrate comunali e sulle risorse disponibili per i Comuni per l'anno 2013.

Visto l'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, secondo cui: *"La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali."*

Rilevato che, per le motivazioni sopra esposte e per l'esigenza di garantire ulteriori risorse all'Amministrazione, risulta necessario procedere, con decorrenza 01.01.2013, ad una rimodulazione dell'assetto dell'Addizionale Comunale all'Irpef del Comune di Grosseto, disciplinandola secondo un' applicazione ad aliquota unica pari all'aliquota massima individuata nello 0,8% ed ad una conseguente modifica del Regolamento ad essa riferito e attualmente in essere.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che le aliquote determinate nel "Regolamento Addizionale Comunale all'Irpef", All. "A" del presente atto, individuate tenendo conto delle più recenti basi imponibili IRPEF dei contribuenti residenti nel Comune di Grosseto, dovrebbero garantire un gettito stimato in presunti € 8.700.000,00.

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 26/02/2002, con cui è stata fissata (nella misura pari allo 0,2%) l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2002;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 838 del 20/12/2002, con cui è stata fissata (nella misura pari allo 0,4%) l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2003;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 814 del 30/12/2003, con cui è stata fissata (nella misura pari allo 0,5%) l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2004;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 dell'11/03/2005, con cui è stata fissata (nella misura pari allo 0,2%) l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2005;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 716 del 28/12/2005, con cui è stata fissata (nella misura pari allo 0,2%) l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2006;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 593 del 28/12/2006, con cui è stata fissata (nella misura pari allo 0,5%) l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2007.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 27/09/2012, con cui sono state fissate aliquote differenziate per scaglioni di reddito dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2012.

Dato atto che il comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge Finanziaria 2007*), testualmente, recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio"*



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78

adunanza del 14/10/2013

dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef, e successive modifiche, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro i termini di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio.

Visto l'art. 10, comma 4 quater, del D. L. n. 35/2013, convertito nella L. n. 64/2013, il quale ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013 al 30/09/2013 e il successivo art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31 Agosto 2013 che ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 novembre 2013.

Visto l'art. 4, comma 1-quinquies, del D.L. n. 16 del 02 marzo 2012 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno 2012, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, i comuni sono obbligati a inviare al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it."*

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi competenti.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

DELIBERA

1. **Di stabilire**, per i motivi in premessa esposti, con decorrenza dall'01.01.2013, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per il Comune di Grosseto pari allo 0,8%.
2. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, il relativo Regolamento di cui all'Allegato "A".
3. **Di dare atto** che il "Regolamento Addizionale Comunale all'Irpef" risulta composto di n° 7 articoli e che, in allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **78**

adunanza del **14/10/2013**

4. **Di trasmettere** copia della presente Deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 quinquies del D.L. n. 16 del 02/03/2012, entro trenta giorni dall'approvazione, ai fini della pubblicazione nel relativo sito informatico.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **78**

adunanza del **14/10/2013**

Si dà atto che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei in data 8 ottobre 2013 e che la stessa è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare in data 10 ottobre 2013.

Richiamato il dibattito precedente (*v. delib. n. 75*), il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione, che viene approvata con 18 voti favorevoli (Sindaco Bonifazi e consiglieri Bartolini, Biliotti, Buzzetti, D'Alise, Daviddi, Laurenti, Mascagni, Migliaccio, Piandelaghi, Quercioli, Rosini, Tancredi, Tinacci, Lecci, Marchetti, Tonelli e Treglia) e 6 contrari (Citerni, Colomba, Megale, Pacella, Ulmi e Felicioni), espressi dai consiglieri presenti.

IL PRESIDENTE
Paolo Lecci

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Venanzi